

RENDICONTO FINANZIARIO

L'elaborato del rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato F del decreto n. 696/1979.

Dalla differenza tra il totale delle entrate e delle uscite di competenza si rileva un avanzo finanziario di € 66.447.611,24 come da prospetto che segue:

Entrate correnti	229.761.235,95	
Uscite correnti	158.957.221,23	
	=====	+ 70.805.014,72
 Entrate in c/capitale	 1.023.878.243,86	
Uscite in c/capitale	1.028.235.647,34	
	=====	- 4.357.403,48
 Avanzo finanziario		 + 66.447.611,24

Più significativo è il dato relativo al conto economico; dal confronto tra le entrate e le uscite correnti si rileva un avanzo economico di € 70.805.014,72.

Calcolando i componenti attivi e passivi che non danno luogo a movimenti finanziari e considerando il riaccertamento dei residui, si ottiene un avanzo economico di esercizio pari a € 63.934.546,65 rispetto alla previsione definitiva di € 41.537.668,57.

All'avanzo economico accertato rispetto a quello previsto, hanno concorso principalmente, come si rileverà meglio nell'illustrazione dei singoli capitoli, le entrate relative al contributo 0,90%, i redditi patrimoniali (interessi attivi) e le minori spese.

Prima di commentare le voci di entrata e di spesa che assumono un più ampio rilievo finanziario, si fornisce nei seguenti prospetti un'analisi delle entrate accertate e delle spese impegnate, classificate per categoria di bilancio e poste a raffronto con i rispettivi dati previsionali definitivi.

ENTRATE	DESCRIZIONE	PREVISIONE FINALE	ACCERTAMENTO	DIFFERENZE +/-
Categoria 1	Aliquote contributive	185.816.600,00	203.225.305,54	17.408.705,54
Categoria 6	Trasferimenti da parte di altri			
	Enti del settore pubblico	75.000,00	888.418,45	813.418,45
Categoria 8	Redditi e proventi patrimoniali	19.766.114,00	21.776.285,53	2.010.171,53
Categoria 9	Poste correttive e compensative			
	di spese correnti	4.360.000,00	3.854.292,05	-505.707,95
Categoria 10	Entrate non classificabili in altre voci	12.720,00	16.934,38	4.214,38
	Totale entrate correnti	210.030.434,00	229.761.235,95	19.730.801,95
Categoria 11	Alienazione di immobili e diritti reali	10.000.000,00	21.000.000,00	11.000.000,00
Categoria 13	Realizzo di valori mobiliari	999.524.100,00	1.002.779.465,54	3.255.365,54
Categoria 14	Riscossioni di crediti	114.287,00	98.778,32	-15.508,68
	Totale entrate in conto capitale	1.009.638.387,00	1.023.878.243,86	14.239.856,86
Categoria 22	Entrate aventi natura di partite di giro	48.259.723,00	41.101.638,76	-7.158.084,24
	Totale partite di giro	48.259.723,00	41.101.638,76	-7.158.084,24
	TOTALE ENTRATE	1.267.928.544,00	1.294.741.118,57	26.812.574,57

SPESE	DESCRIZIONE	PREVISIONE	IMPEGNI	DIFFERENZE +/-
Categoria 1	Spese per gli Organi dell'Ente	240.000,00	176.069,86	-63.930,14
Categoria 2	Oneri per il personale in attività di servizio	3.557.647,00	2.917.288,88	-640.358,12
Categoria 4	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	9.398.089,00	8.106.326,13	-1.291.762,87
Categoria 5	Spese per prestazioni istituzionali	144.049.572,00	140.237.171,98	-3.812.400,02
Categoria 6	Trasferimenti passivi	233.363,00	89.214,97	-144.148,03
Categoria 7	Oneri finanziari	180.760,00	97.146,91	-83.613,09
Categoria 8	Oneri tributari	9.392.914,00	6.749.580,20	-2.643.333,80
Categoria 9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	763.166,00	362.144,10	-401.021,90
Categoria 10	Spese non classificabili in altre voci	255.000,00	222.278,20	-32.721,80
	Totale spese correnti	168.070.511,00	158.957.221,23	-9.113.289,77
Categoria 11	Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	11.539.000,00	1.536.559,78	-10.002.440,22
Categoria 12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	248.100,00	212.417,11	-35.682,89
Categoria 13	Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	1.050.000.000,00	1.026.292.417,40	-23.707.582,60
Categoria 14	Concessione di crediti ed anticipazioni	309.874,00	194.253,05	-115.620,95
	Totale spese conto capitali	1.062.096.974,00	1.028.235.647,34	-33.861.326,66
Categoria 21	Spese aventi natura di partite di giro	48.259.723,00	41.101.638,76	-7.158.084,24
	Totale partite di giro	48.259.723,00	41.101.638,76	-7.158.084,24
	TOTALE SPESE	1.278.427.208,00	1.228.294.507,33	-50.132.700,67

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE CATEGORIA 1a Aliquote contributive

Le entrate per contributi, iscritte in consuntivo nei Capitoli da 1 a 7, sono state complessivamente accertate in 203.225.305,54 con una variazione in più di € 17.408.705,54 rispetto alle previsioni definitive approvate, formulate in € 185.816.600,00 e una variazione in diminuzione di € 704.445,16 rispetto al gettito registrato nell'esercizio 2002 di € 203.929.750,70.

A fronte dell'accertamento di competenza sono state complessivamente rimosse € 172.672.992,99 mentre rimangono da riscuotere € 30.552.312,55.

Per quanto concerne la gestione dei residui, al 1° gennaio 2003, il totale dei crediti risulta di € 47.678.182,55. Poiché nel corso dell'anno tali crediti sono stati parzialmente riscossi (€ 31.073.891,87), al 31 dicembre 2003 l'importo ancora da incassare è pari ad € 9.668.200,47, di cui € 1.646.094,93 per contributi previdenziali ordinari, € 22.398,36 per contributi assistenziali, € 7.892.923,34 per contributo 0,90%, € 72.578,77 per riscatti di periodi di anzianità ed € 34.205,07 per indennità di maternità – D.Lgs. 26/3/01 n. 151.

Si sottoelencano le entrate accertate per singoli capitoli costituenti la Categoria 1^a del Titolo I.

Cap. 1 - Contributi previdenza ordinaria.

L'importo della contribuzione è stato aumentato del 4% in virtù della deliberazione del Consiglio Nazionale n. 4 del 19 giugno 2002. L'ammontare delle quote per la gestione di previdenza – € 2.846,00 pro-capite, ridotte, ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento dell'attività statutaria, a € 1.897,00 (33,33%), a € 1.423,00 (50%), a € 427,00 (85%) – è stato accertato in € 93.820.184,28 ed è riferito ad un numero di iscritti pari a 64.138, tenuti al pagamento della contribuzione obbligatoria 2003.

L'incremento (€ 4.493.234,52) nella gestione della competenza rispetto ad analogo dato relativo all'anno 2002, si giustifica con l'aumento della quota contributiva, disposto dal Consiglio Nazionale, e con le nuove iscrizioni inserite a ruolo per la prima volta nell'anno 2003 (pari a 2.424), che in alcuni casi comprendono due annualità di contribuzione (2002 e 2003).

Del gettito contributivo non è stata riscossa, nel corso del 2003, la somma di € 1.825.904,70.

Nell'ambito della gestione di cassa, le riscossioni per il 2003 (€ 94.750.159,47) sono diminuite rispetto all'esercizio precedente di € 142.749,88. La diminuzione della gestione di cassa è determinata dalla maggiore efficienza del sistema di riscossione, che comporta una progressiva diminuzione dei residui attivi e, di conseguenza, dei relativi incassi su residui. Occorre evidenziare come il Consiglio di amministrazione abbia dichiarato inesigibili relativamente a questo ambito residui attivi (riconducibili a esercizi precedenti al 2001) per 4.601.688,72 euro.

Cap. 3 - Contributi assistenza

Gli importi accertati per la gestione assistenza (contributo € 26,00 pro-capite) ammontano a € 1.729.454,14. Di tale importo non è stata riscossa la somma di € 31.908,22.

Nella gestione della competenza, si registra una variazione in aumento (€ 33.932,20) rispetto al dato analogo dell'anno precedente, differenza che deve ascriversi all'incidenza dei nuovi iscritti.

Quanto alla gestione di cassa, la diminuzione registrata (€ 38.480,50) rispetto all'esercizio precedente, si giustifica in base alle medesime ragioni richiamate per i contributi previdenziali. Occorre evidenziare come il Consiglio di amministrazione abbia dichiarato inesigibili relativamente a questo ambito residui attivi (riconducibili a esercizi precedenti al 2001) per 124.315,51 euro.

Cap. 4 - Contributo 0,90% - Legge 11.7.1977, n.395

L'art. 5 del D.L. 4.5.1977, n. 187 convertito con modificazioni nella Legge 11.07.1977, n. 395 stabilisce l'obbligo per gli enti sanitari di versare all'Enpaf un contributo dello 0,90% trattenuto alle farmacie in sede di liquidazione delle prestazioni farmaceutiche erogate in regime di Servizio Sanitario Nazionale.

Il gettito del contributo 0,90%, per l'esercizio in esame, è stato accertato in complessive € 105.848.340,43, derivante dai dati rilevati dalla corrispondenza e, in mancanza, dalla media dei valori mensili effettivamente riscossi nel corso del 2003 da ogni singola Azienda Unità Sanitaria Locale o altro Ente preposto al versamento.

L'importo complessivo accertato (€ 105.848.340,43) nell'ambito della gestione della competenza, fa registrare una diminuzione pari a € 4.709.962,82 rispetto all'esercizio precedente, da imputare alle misure di contenimento della spesa farmaceutica a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

A fronte di tale accertamento, sono state rimosse nel corso dell'esercizio € 77.295.357,36, mentre rimangono da riscuotere al 31 dicembre 2003 € 28.552.983,07. Tale importo residuo è essenzialmente dovuto alla cadenza periodica dei versamenti previsti dalla normativa vigente, che comporta il differimento dei pagamenti relativi alle quote degli ultimi mesi dell'anno.

Cap. 5 - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere della gestione previdenza per riscatti di periodi di anzianità.

L'importo complessivo accertato per la gestione di competenza ammonta ad € 276.132,31 ed evidenzia un significativo aumento rispetto all'anno precedente (€ 89.587,11) determinato dall'incremento delle domande di riscatto del corso di studi universitari e di ricongiunzione di periodi contributivi verso l'ENPAF. Le medesime ragioni hanno determinato un notevole incremento del dato della gestione di cassa (€ 109.750,62) rispetto alle previsioni.

Cap. 7 - Indennità di maternità per le libere professioniste – Decreto Legislativo 26.3.2001 n. 151

Nella gestione di competenza si registra una variazione in diminuzione di € 608.996,42 rispetto al dato dell'esercizio precedente; ciò che è stato determinato dalla riduzione del contributo di maternità da 26 euro a 21 euro, in conseguenza della prevista fiscalizzazione degli oneri sociali di cui all'art. 78 del decreto legislativo n. 151/2001, in base al quale lo Stato si è accollato una quota parte delle indennità di maternità liquidate alle iscritte aventi diritto all'emolumento in questione.

Occorre evidenziare come il Consiglio di amministrazione abbia dichiarato inesigibili relativamente a questo ambito residui attivi (riconducibili a esercizi precedenti al 2001) per 117.526,10 euro.

TITOLO II
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI
CATEGORIA 3a
Trasferimenti da parte dello Stato

Cap. 8 - Contributo 0,15% - art. 20 D.P.R. 21/2/1989, n. 94 - quale corrispettivo di prestazioni farmaceutiche fino al 31.10.1998.

Il consuntivo 2003 relativamente al capitolo in esame è interessato unicamente per la gestione dei residui attivi, che al 1° gennaio 2003 ammontano a € 792.349,90. Poichè nel corso dell'anno tale credito è stato parzialmente riscosso (€ 448.251,24), al 31 dicembre 2003 l'ammontare da esigere è di € 306.895,13; per il recupero del credito l'Enpaf ha in corso azioni legali.

Si evidenzia come emerga un riaccertamento negativo nell'ambito della gestione dei residui pari a € 37.203,53; tale variazione è stata determinata principalmente dalla comunicazione della Azienda USL 2 di Lucca che ha rettificato in diminuzione il dato relativo alla spesa farmaceutica di riferimento.

TITOLO III
ALTRE ENTRATE
CATEGORIA 8a
Redditi e proventi patrimoniali

Le entrate per redditi e proventi patrimoniali, iscritte in consuntivo nei Capp. dal 10 al 17, sono state complessivamente accertate in € 21.776.285,53, con un incremento di € 2.010.171,53 rispetto alle previsioni definitive, approvate, di € 19.766.114,00.

A fronte di tale accertamento sono state complessivamente rimosse nell'esercizio € 19.007.399,76 mentre rimangono da incassare € 2.768.885,77.

Quest'ultima somma riguarda principalmente per € 580.673,84 affitti di immobili, per € 1.125.500,00 interessi e premi su titoli obbligazionari e per € 1.062.703,41 interessi attivi sul conto corrente bancario di tesoreria dell'Ente.

Sempre in questa categoria, i residui attivi accertati al 31 dicembre 2002 in € 2.482.223,59 diminuiti di € 130.742,09 per riaccertamenti negativi, sono stati riscossi per € 1.967.475,31 e rimangono da esigere per € 384.006,19. Quest'ultimo credito si riferisce quasi esclusivamente a canoni di fitti e ad interessi e premi su titoli azionari.

I depennamenti di residui attivi effettuati a consuntivo 2003, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 696/79, hanno formato oggetto di apposite deliberazioni.

Per il recupero delle morosità relative alla gestione immobili, pendono davanti ai competenti giudici i relativi giudizi; alle determinazioni giudiziarie faranno seguito le disposizioni per la sistemazione delle partite contabili sospese.

Gli uffici, nel corso dell'anno 2003, hanno continuato la revisione dei residui attivi iscritti nella situazione patrimoniale del rendiconto finanziario 2002, come raccomandato dal Collegio Sindacale.

Si sottoelencano le voci di entrata più significative che costituiscono la Cat. 8^a del Titolo III:

Cap. 10 - Affitti di immobili

Il reddito per affitto di immobili accertato a consuntivo in € 14.306.302,16 rispetto alla previsione definitiva approvata relativamente all'esercizio in esame di € 13.950.000,00 presenta un aumento di € 356.302,16 e, con riguardo al dato del consuntivo 2002, un aumento di € 1.539.972,17 pari, pertanto, a circa il 12% in più rispetto all'esercizio precedente.

Tale incremento è imputabile principalmente all'applicazione di canoni locatizi adeguati ai valori di mercato per gli immobili ad uso abitativo e commerciale resisi disponibili, nonché ai rinnovi dei contratti di locazione scaduti. L'effetto derivante dai rinnovi contrattuali di immobili ad uso abitativo, pur significativo, considerate anche le dismissioni realizzate nell'ultimo biennio, è stato in parte condizionato dal conflitto insorto con quegli inquilini che non hanno inteso sottoscrivere i rinnovi contrattuali con il canone aggiornato, disposto dall'Ente sulla scorta degli intervenuti accordi con le Organizzazioni Sindacali degli inquilini, a norma dell'art. 2, comma 3, Legge n. 431/98.

L'entrata complessiva di € 14.306.302,16 riguarda, quanto a € 13.725.628,32 somme effettivamente riscosse e, quanto a € 580.673,84 somme da riscuotere, iscritte nei residui attivi.

Nei "proventi della gestione degli immobili" non è compreso il fitto figurativo dei locali adibiti ad uso uffici dell'Ente, il quale, non dando luogo a movimenti finanziari, trova evidenza, per € 266.274,85 tra le partite del conto economico.

Cap. 11 - Interessi e premi su titoli obbligazionari

L'importo accertato per il capitolo in esame ammonta a € 1.985.057,55 e presenta un aumento, rispetto alle previsioni definitive, di € 885.057,55. Tale incremento è conseguenza degli investimenti effettuati nel settore obbligazionario (Titoli di Stato e obbligazioni Corporate), con cedole più competitive rispetto alla previsione iniziale.

Cap. 13 - Interessi attivi su depositi, c/c, P.C.T. e varie

Il totale accertato per il capitolo in esame ammonta a € 4.762.311,34 di cui sono state riscosse € 3.699.607,93 e rimangono da riscuotere € 1.062.703,41.

L'importo di € 4.762.311,34 è composto:

- ❖ per € 4.364.423,11, dal reddito prodotto dall'impiego delle disponibilità liquide;
- ❖ per € 397.688,23, da interessi moratori riconosciuti in favore dell'Ente, in sede giudiziaria, nei confronti delle UU.SS.LL. per ritardato versamento dei contributi 0,90% e 0,15%, nonché per interessi moratori dovuti dagli utenti per ritardato pagamento dei fitti e dei contributi.

Si riporta, con apposito prospetto, l'elenco delle operazioni di Pronti Contro Termine per la gestione della liquidità effettuate, con i tassi di rendimento ottenuti nel corso dell'anno:

PRONTI CONTRO TERMINE ANNO 2003

BANCA	TITOLO	IMPORTO IN USCITA	VALUTA	IMPORTO IN ENTRATA	VALUTA	INTERESSI	TASSO INTERESSE
BPS	CCT01LG2009 IT0003219711	49.999.833,81	02/01/2003	50.207.248,30	28/02/2003	207.414,49	2,62%
BPS	CCT01AP01/2008 IT0003097109	15.787.957,28	07/02/2003	15.846.110,14	31/03/2003	58.152,86	2,55%
BPS	CCT01OT2009 IT0003384903	34.211.777,43	07/02/2003	34.337.791,88	31/03/2003	126.014,45	2,55%
BPS	CCT01ST01/2008 IT0003162168	49.999.653,71	06/02/2003	50.179.930,61	30/04/2003	180.276,90	2,36%
BPS	CCT01MZ99/2006 IT0001321774	49.999.551,00	30/03/2003	50.131.661,38	30/04/2003	132.110,38	2,32%
BPS	CCT01OT2009 IT0003384903	49.999.504,81	01/04/2003	50.092.947,76	30/04/2003	93.442,95	2,32%
BPS	CCT01OT2009 IT0003384903	49.999.078,51	30/04/2003	50.193.935,23	30/06/2003	194.856,72	2,30%
BPS	SCIP A2 AO05/07 IT0003402911	50.000.323,85	30/04/2003	50.195.185,19	30/06/2003	194.861,34	2,30%
BPS	CCT01MZ99/2006 IT0001321774	49.999.732,34	12/05/2003	50.156.258,34	30/06/2003	156.526,00	2,30%
BPS	CCT01OT2009 IT0003384903	69.999.656,66	30/06/2003	70.121.418,46	31/07/2003	121.761,80	2,02%
BPS	CCT01MZ99/2006 IT0001321774	79.999.717,01	30/06/2003	80.138.872,73	31/07/2003	139.155,72	2,02%
BPS	CCT01OT2009 IT0003384903	68.727.378,46	31/07/2003	68.836.444,83	29/08/2003	109.066,37	1,97%
BPS	CCT01MZ99/2006 IT0001321774	81.272.201,81	31/07/2003	81.401.175,99	29/08/2003	128.974,18	1,97%
BPS	CCT01MZ99/2006 IT0001321774	99.999.766,83	08/09/2003	100.120.153,97	30/09/2003	120.387,14	1,97%
BPS	CCT01MZ99/2006 IT0001321774	99.999.137,01	30/09/2003	100.338.411,57	01/12/2003	339.274,56	1,97%
BPS	CCT01AP01/2008 IT0003097109	49.999.185,63	21/10/2003	50.111.365,63	01/12/2003	112.180,00	1,97%
BPS	CCT01AP02/2009 IT0003263115	39.999.129,48	14/11/2003	40.097.626,58	29/12/2003	98.497,10	1,97%
		989.993.585,63		992.506.538,59		2.512.952,96	

Si evidenzia che l'importo relativo al totale degli interessi, risultante dal prospetto, è al netto sia delle plusvalenze che delle minusvalenze realizzate all'atto della vendita dei titoli, sia delle ritenute fiscali.

Cap. 14 - Interessi attivi su quote di partecipazione degli iscritti all'onere della gestione previdenza - per riscatti di periodi di anzianità.

Gli interessi attivi sulle quote di riscatto, previsti in caso di pagamento rateizzato e calcolati sulla base del tasso indicato all'art. 27 del Regolamento dell'attività statutaria, sono stati accertati in € 13.982,37 ed interamente riscossi.

Cap. 15 - Interessi su prestiti al personale.

Tra i benefici previsti a favore del personale dipendente dal punto g) dell'accordo integrativo aziendale del 19.12.2001, concordato in base al disposto dell'art. 2.3 del C.C.N.L. A.d.e.p.p. del 23.7.2001, è compresa anche la concessione di prestiti ad un tasso di interesse pari a quello legale.

La quota di competenza degli interessi concernenti i suddetti prestiti è stata accertata per l'esercizio 2003 in € 11.569,21 di cui al 31.12.2003 sono state rimosse € 11.560,69.

Rispetto alla previsione definitiva di € 17.214,00 si è registrato nell'esercizio in esame un decremento di € 5.644,79.

CATEGORIA 9a

Poste correttive e compensative di spese correnti.

Le entrate relative alla Categoria in esame sono state complessivamente accertate per l'esercizio 2003 in € 3.854.292,05.

In particolare per il capitolo "recuperi di spese sostenute per la gestione immobiliare" - il cui inserimento si è reso necessario per consentire la contabilizzazione dei recuperi degli oneri patrimoniali (oneri accessori, riscaldamento, ecc.) disciplinati dalla legge 27.7.1978, n. 392 - è stato iscritto l'importo di € 3.088.059,87 di cui risultano effettivamente rimosse € 3.019.699,95.

Per "recuperi di spese sostenute per l'acquisto di beni di consumo e servizi" sono state accertate ed interamente rimosse € 291.335,40.

Per "recuperi di spese per prestazioni istituzionali" è stato complessivamente riscosso l'importo di € 454.896,78 per pensioni.

TITOLO IV

ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Le entrate per disinvestimenti patrimoniali e riscossione di crediti, accertate ed iscritte nel Titolo IV del bilancio consuntivo 2003, ammontano ad € 1.023.878.243,86 di cui segue il dettaglio:

- € 21.000.000,00 derivanti dall'alienazione dell'immobile ubicato in Roma, via Deruta nn. 13 e 19, con valore a bilancio al 31.12.2002 di € 16.363.728,76, alienato in blocco ai singoli locatari. La cessione ha portato una plusvalenza complessiva di € 6.094.518,26.
- € 989.993.585,63 relativi alla vendita di titoli a breve termine (operazioni di Pronti Contro Termine);
- € 9.325.599,00 relativi a titoli emessi o garantiti dallo Stato;
- € 3.460.280,91 relativi a titoli azionari;
- € 97.805,20 derivanti dai rimborsi delle quote capitale facenti parte delle rate pagate per l'ammortamento dei prestiti che l'Ente ha concesso al personale a norma del punto g) dell'accordo integrativo aziendale del 19.12.2001.
- € 973,12 derivanti dai rimborsi delle quote capitale facenti parte delle rate pagate per l'ammortamento dei mutui che l'Ente ha concesso al personale a norma del punto g) dell'accordo integrativo aziendale del 19.12.2001.

TITOLO VII

PARTITE DI GIRO

CATEGORIA 22a

Entrate aventi natura di partite di giro

Le entrate, iscritte nella Categoria in esame, sono costituite da varie partite di debito e credito a breve scadenza e ammontano complessivamente a € 41.101.638,76 di cui risultano da riscuotere € 2.029.740,12 e da pagare € 4.761.056,76.

Le ritenute erariali operate sulle competenze del personale dipendente, sulle liquidazioni ai beneficiari delle prestazioni previdenziali e delle indennità di maternità di cui alla Legge n. 379/90, nonché le ritenute d'acconto sui compensi ai professionisti, ammontano complessivamente a € 24.842.121,54 (capp. 27/28 - Entrate) e sono state pagate per € 21.939.143,07 (Capp. 72/73 - Uscite).

I capitoli 29 delle entrate e 74 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di € 245.445,07 si riferiscono alle ritenute previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni al personale e portieri dell'Ente.

I capitoli 30 delle entrate e 75 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di € 404.331,51 si riferiscono ai depositi cauzionali relativi ai contratti di affitto.

Nei capitoli 32 delle entrate e 77 delle uscite di importo pari a € 14.697.813,34 figura l'accertamento di partite di debito e credito momentaneamente imputate sui capitoli in esame e derivanti anche da discordanze e differenze emerse in sede di definizione dei rapporti con terzi per operazioni di diversa natura.

I capitoli 33 delle entrate e 78 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di € 126.764,46 si riferiscono alle "maggiorazioni trattamento pensionistico ex combattenti di cui all'art. 6, legge 15.4.1985, n. 140".

I capitoli 34 delle entrate e 79 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di € 78.571,95 si riferiscono a movimento di fondi.

I capitoli 35 delle entrate e 81 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di € 616.337,38, si riferiscono alla fiscalizzazione degli oneri della indennità di maternità prevista dall'art. 78 del D.Lgs. n. 151/2001.

I capitoli 36 delle entrate e 80 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di € 90.253,51 si riferiscono all'importo aggiuntivo sulle pensioni di cui all'art. 70, Legge n. 388/2000.

La revisione delle poste contabili registrate nella categoria in esame, ha determinato, rispetto ai residui iniziali attivi, una diminuzione di € 37.220,83 mentre non si registrano variazioni nelle partite in conto sospeso relative ai residui passivi.

SPESE CORRENTI

TITOLO I SPESE CORRENTI

Gli impegni complessivamente assunti nell'esercizio in esame, ammontano a € 158.957.221,23 e sono raggruppati in rapporto alla loro natura economica in dieci Categorie, per ciascuna delle quali si esaminano di seguito le poste più significative.

CATEGORIA 1a Spese per gli Organi dell'Ente

Le spese relative alla Categoria in esame sono state complessivamente impegnate in € 176.069,86 con una differenza in meno di € 63.930,14 rispetto alle previsioni definitive, formulate ed approvate in € 240.000,00.

L'impegno di cui sopra deriva dai seguenti provvedimenti:

1. Legge 26 luglio 1978, n. 417, e successive modificazioni, che disciplina l'indennità di missione dei dirigenti statali;
2. D.M. 31 ottobre 1979 e successive modificazioni, che determina la misura delle indennità di carica;
(entrambi i provvedimenti, ancorchè riferiti al settore pubblico, continuano a trovare applicazione in attesa di una diversa regolamentazione da parte del Consiglio Nazionale, a seguito della privatizzazione dell'Ente);

3. deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 6 del 24 gennaio 2001, che disciplina i rimborsi spese per trasferte;
4. deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 151 del 20 dicembre 2001, che fissa, con decorrenza 1° gennaio 2002, l'entità delle medaglie di presenza per i componenti degli organi statutari, nella misura di € 155 lordi giornalieri, non cumulabili per riunioni tenutesi nella stessa giornata.

CATEGORIA 2a

Oneri per il personale in attività di servizio.

Le spese di detta Categoria, complessivamente impegnate per € 2.917.288,88 risultano pagate per € 2.542.242,08 e, rispetto alle previsioni, formulate ed approvate per € 3.557.647,00, presentano una variazione in meno di € 640.358,12.

Tale decremento rispetto alla previsione dell'esercizio in esame, è determinato dalla mancata copertura della dotazione organica del personale, determinata in complessive 75 unità a seguito dell'approvazione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 28 del 14 febbraio 2001.

Nella gestione di competenza, le somme rimaste da pagare per la Categoria in esame riguardano le voci relative a stipendi e altri assegni fissi al personale (€ 64.656,66), a compensi per lavoro straordinario e retribuzione accessoria (€ 189.532,93) e agli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (€ 120.857,21).

A completamento di quanto sopra esposto, si aggiunge che gli oneri del personale in attività di servizio sono conseguenti all'applicazione del contratto collettivo per gli enti previdenziali privatizzati (contratto Adepp).

Il prospetto che segue illustra in maniera analitica la dotazione organica del personale al 31.12. 2003.

PERSONALE IN SERVIZIO

AREA CONTRATTUALE	DOTAZIONE ORGANICA Deliberazione n. 28 del 14.2.2001	DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO in servizio al 31.12.2003	DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO in servizio al 31.12.2003
DIRIGENZA	4	2	1
PROFESSIONALE	2	1	
A	12	11	
B	40	38	
C	15	7	
D	2	1	1
TOTALE	75	60	2
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO		62	

Come si può rilevare dal successivo prospetto, l'incidenza percentuale del costo del personale sulle entrate e spese finanziarie di parte corrente è stata per l'esercizio 2003 rispettivamente dell'1,27% e dell'1,84% circa.